

N° PAP-00254-2026

*Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 21/01/2026 al 05/02/2026*

*L'incaricato della pubblicazione
GIOVANNA SESTILE*



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE ORGANI POLITICI

Decreto Sindacale N°: 106/2026 del 21/01/2026

Sindaco: DIEGO NICOLA D'ALTERIO

OGGETTO: Atto di citazione in appello Corte di Appello Roma RG App.n.1276/2024 a carico di F.P. +O.M. +S.G.+S.P. rif int prot.n.1773/2026- decreto per affidamento incarico legale

IL SINDACO

Premesso che:

- rif prot.n. 1773/20265 - il legale dell'Ente, Avv Ciccarelli Rosa, ha rimesso decreto di citazione per il giudizio penale di appello fissato al 31/01/2026 dinanzi alla Corte di Appello di Roma RG n.1276/2024 a carico di F.P. +O.M. +S.G.+S.P.

Rilevato che da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Advocatura, è emerso l'interesse del Comune, quale persona offesa dai fatti per cui è processo, a costituirsi in prosiegua nel giudizio di appello di cui alla premessa al fine di far valere le buone ragioni del Comune;

Considerata la urgenza dovendo assicurare le attività a difesa del Comune nel rispetto dei termini decadenziali ex lege;

Valutata la opportunità di conferire, in continuità, l'incarico legale *de quo* all'Avv Rosa Ciccarelli iscritta nella *short list* dei legali dell'Ente, che ha già assistito l'Ente, nel giudizio di primo grado dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma RGNR n. 24347/2017 in cui l'Ente si è costituito parte civile e, dunque, già a conoscenza dei fatti di causa;

Considerato il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di Cassazione a SS.UU. n. 12868/05 – CdS, sez. V, 19 luglio 2013, n. 3934; CdS sez. IV, 26 marzo 2013 n. 1700; CdS, V sez. n. 280/2009 – Cass.n.24793 del 03/10/2019; Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021 n.CdS V sez. n. 848/2009) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

Tenuto conto che lo Statuto di questo Comune, in relazione all'art. 6 del d.lgs. 267/2000, alcuna deroga ha introdotto sulle modalità di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, lasciando inalterata la disposizione dell'art. 50, comma 2, del citato decreto n. 267/2000 sulla attribuzione della rappresentanza legale al Sindaco;

Considerato che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

Assunti i poteri del Sindaco ex art. 50, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

DISPONE

- - per le ragioni espresse nella parte narrativa -: di costituirsi in prosiegua nel giudizio di appello penale dinanzi alla Corte di Appello di Roma RG n.1276/2024 a carico di F.P. +O.M. +S.G.+S.P.
- di conferire, in continuità, mandato alle liti, all'Avv Rosa Ciccarelli

- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali al presente atto, dando atto sin d'ora che l'incarico si intenderà accettato, in relazione all'onorario, nei limiti dell'impegno finanziario indicato nella determina dirigenziale di presa d'atto;

Il Sindaco
dott.Diego Nicola D'Alterio